



Comune di Buttigliera Alta
Via Reano, 3
10090 Buttigliera Alta (TO)

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



C_B305 - - 1 - 2019-04-18 - 0005563

BUTTIGLIERA ALTA

Codice Amministrazione: **C_B305**

Numero di Protocollo: **0005563**

Data del Protocollo: **giovedì 18 aprile 2019**

Classificazione: **4 - 0 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **RELAZIONE REVISORE AL RENDICONTO 2018**

MITTENTE:

REVISORE CONTI ADRIANO IPPOLITO



COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione	8
Fondo crediti di dubbia esigibilità	11
Fondi spese e rischi futuri	11
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	12
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	II
Errore. segnalibro non è definito.	
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	20
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	20
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	22
SIOPE	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
CONTO ECONOMICO	23
STATO PATRIMONIALE	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
CONCLUSIONI	31

Comune di Buttigliera Alta

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Buttigliera Alta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Buttigliera Alta, lì 17 aprile 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto IPPOLITO Dott. Adriano, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 29.11.2017;

♦ ricevuta in data 02 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 19 marzo 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet del gruppo "amministrazione pubblica";
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 26/04/2018;

RILEVATO



- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 26 in data 26.07.2018;
- che l'ente non ha avuto debiti fuori bilancio da riconoscere ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 39 del 12.03.2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2528 reversali e n. 2713 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il Comune non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria
- il Comune non ha fatto ricorso all'indebitamento di nuovi mutui;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Monte Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2019 e si comprendano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.699.910,28
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.699.910,28

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro zero come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 200.100,59, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	5.904.077,11
Impegni di competenza	-	5.890.270,78
SALDO		13.806,33
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	626.987,87
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	840.894,79
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	-	200.100,59

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-	200.100,59
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+		909.077,00
Quota disavanzo ripianata	-		
SALDO			708.976,41



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.575.643,77	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	155.320,57	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.022.661,28	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.298.173,16	
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	183.220,19	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amministrato per mutui e presunti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	36.701,70	
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		659.886,80	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	
JILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	659.886,80	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	909.077,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	471.667,30	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	222.647,23	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	896.627,32	
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	657.674,60	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	
JILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		49.089,61	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		708.976,41	

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti
pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)	659.886,80	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		659.886,80

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

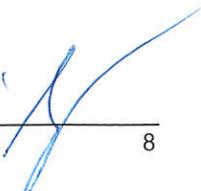
FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	155.320,57	183.220,19
FPV di parte capitale	471.667,30	657.674,60

Per la distribuzione del fondo all'interno delle varie missioni si rinvia al corrispondente allegato del Rendiconto.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 1.500.411,67, come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.575.643,77
RISCOSSIONI	(+)	1.083.775,17	4.948.922,35	6.032.697,52
PAGAMENTI	(-)	809.961,54	5.098.469,47	5.908.431,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.699.910,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.699.910,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	541.416,47	955.154,76	1.496.571,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	63.373,74	791.801,31	855.175,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			183.220,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			657.674,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.500.411,67

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.472.033,00	1.686.635,96	1.500.411,67
di cui:			
a) Parte accantonata	644.051,71	647.078,70	970.156,27
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	99.278,40	133.383,02	83.029,28
e) Parte disponibile (+/-) *	728.702,89	906.174,24	447.226,12

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:



Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

Risultato di amministrazione	1.500.411,67
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	936.456,27
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	22.000,00
Fondo contenzioso	11.700,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	970.156,27
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	83.029,28
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	447.226,12
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 39 del 12/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

iniziali al 01/01/2018		riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.652.773,18	1.083.775,17	541.416,47	- 27.581,54
Residui passivi	914.793,12	809.961,54	63.373,74	- 41.457,84

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2018
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-200.100,59
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-200.100,59
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riacertati (+)		
Minori residui attivi riacertati (-)		27.581,53
Minori residui passivi riacertati (+)		41.457,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.876,31
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-200.100,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.876,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		909.077,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		777.558,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.500.411,67

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha deciso di accantonare nel rendiconto 2018 il totale dei residui attivi ritenuti di crediti di dubbia esigibilità.

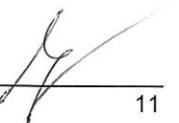
In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 936.456,27.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) La corrispondente riduzione del FCDE
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi



Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 22.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 22.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 6.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2017;

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata a accantonata alcuna somma in quanto nessuna partecipata ha chiuso l'esercizio 2017 con perdita di esercizio.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.700,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.700,00

Altri fondi e accantonamenti

È stato costituito un fondo per i rinnovi contrattuali del personale, così determinato:

Accantonamento al fondo per passività potenziali	22.000,00
Altre somme	-
TOTALE ACCANTONAMENTI	22.000,00

Non sono state accantonate quote per la copertura dei debiti fuori bilancio per l'insussistenza dei medesimi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 7.642,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	181.146,01	
Residui riscossi nel 2018	181.146,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	16.753,30	
Residui totali	16.753,30	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Nulla è stato accantonato sul FCDE in quanto l'importo a R.A. di 16.753,30 è stato totalmente riscosso nel mese di gennaio 2019.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 449,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: Modifica normativa di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	424,00	
Residui riscossi nel 2018	424,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 38.689,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: lieve aumento costo del servizio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	408.562,00	
Residui riscossi nel 2018	84.160,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	324.401,57	79,40%
Residui della competenza	134.895,86	
Residui totali	459.297,43	
FCDE al 31/12/2018	557.958,70	121,48%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	243.929,83	121.514,34	81.495,73
Riscossione	216.266,98	110.184,29	81.495,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	0,00	
2018	0,00	

Disciplina per il 2018

Limitatamente all'esercizio 2018 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguitamento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	11.330,05	
Residui riscossi nel 2018	11.330,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	0	0,00%

In merito si osserva che alla data di compilazione del presente documento tutto l'importo conservato a residuo attivo pari ad euro 11.330,05 è stato completamente riscosso.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	330.238,06	622.391,79	762.789,00
riscossione	294.128,65	427.471,74	552.375,62
%riscossione	89,07	68,68	72,42
FCDE su ruolo 2014	212.425,89	204.545,78	363.309,77

Considerato che:

- nell'anno 2011, in data 02 febbraio con deliberazione consiliare n. 1 è stata approvata la Convenzione tra i Comuni di Buttigliera Alta e Rosta per la gestione associata dei servizi di Polizia Locale, Protezione Civile e Notificazioni;

-Ai sensi dell'art. 15, i proventi delle sanzioni sono versati alla Tesoreria del Comune capofila utilizzando un apposito conto corrente postale e verranno ripartiti fra i Comuni associati nella misure del 50% in proporzione diretta all'estensione del territorio di ciascun Comune ed il restante 50% in proporzione al numero di abitanti;

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS quota Comune di Buttigliera Alta	622.391,79	762.789,00
FCDE	0,00	202.789,00
entrata netta	622.391,79	560.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	434.220,79	560.000,00
% per spesa corrente	69,77%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	188.171,00	0,00
% per Investimenti	30,23%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	43.151,96	
Residui riscossi nel 2018	36.225,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	6.926,78	16,05%
Residui della competenza	13.750,00	
Residui totali	20.676,78	
FCDE al 31/12/2018	15.187,80	73,45%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Ai sensi dell'art. 3 D.L. 65/83, convertito in Legge n. 51/82, gli Enti erogatori di servizi sono tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato.

L'art. 6 del D.L. 65/83, convertito in Legge n. 131/83, stabilì l'obbligo per i Comuni, di definire, non oltre la data di deliberazione del Bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe e contribuzioni e da entrate.

L'art. 45 del D. Lgs. 30.12.92 n. 504, ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 1994, sono sottoposti alle norme fin qui vigenti sui tassi di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli Enti Locali che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie;



Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

ES. 2018		Preventivo	Preventivo		Rendiconto	Rendiconto	
		<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>	%	<u>ENTRATE</u>	<u>USCITE</u>	%
<u>- Servizio n. 1</u>	<u>Peso pubblico</u>	1.100,00	1.167,00	94,26%	567,50	939,43	60,41%
<u>- Servizio n. 2</u>	<u>Utilizzo palestre e locali comunali</u>	39.477,00	60.183,00	65,59%	50.759,00	65.680,13	77,28%
<u>- Servizio n. 3</u>	<u>Refezione scolastica scuole secondarie</u>	14.800,00	22.150,00	66,82%	15.039,20	21.796,37	69,00%
<u>- Servizio n. 4</u>	<u>Refezione scolastica scuole primarie</u>	111.800,00	134.300,00	83,25%	107.762,30	127.705,71	84,38%
<u>- Servizio n. 5</u>	<u>Refezione scolastica scuole dell'infanzia</u>	79.600,00	127.087,00	62,63%	76.966,70	128.806,28	59,75%
<u>Servizio n. 6</u>	<u>Trasporto scolastico</u>	10.500,00	35.575,00	29,52%	10.602,00	38.070,00	27,85%
	TOTALE	257.277,00	380.462,00	67,62%	261.696,70	382.997,92	68,33%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.102.455,68	1.124.518,26	22.062,58
102	imposte e tasse a carico ente	87.385,94	91.458,00	4.072,06
103	acquisto beni e servizi	1.950.954,78	2.240.938,76	289.983,98
104	trasferimenti correnti	664.070,18	740.176,56	76.106,38
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	55.017,74	53.562,84	-1.454,90
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.804,05	1.833,33	-970,72
110	altre spese correnti	42.396,35	45.685,41	3.289,06
	TOTALE	3.905.084,72	4.298.173,16	393.088,44

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 979.619,12;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	1.201.387,38	1.124.518,26
Spese macroaggregato 103	21.684,68	27.135,18
Irap macroaggregato 102	75.828,20	72.752,43
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.298.900,26	1.224.405,87
(-) Componenti escluse (B)	319.281,14	380.795,58
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	979.619,12	843.610,29
(ex a rt. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha sostenuto affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 400,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 53.562,84 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018 (1.319.969,46), determina un tasso medio del 4,058%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (rendiconto 2016) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,21%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che gli scostamenti tra le previsioni e gli impegni sono dovuti principalmente al mancato incasso degli oneri di urbanizzazione.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Questo Ente nell'anno 2018 non ha acquistato immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018
	1,202%	1,257%	1,212%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: 53562,84

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.389.065,84	1.355.216,26	1.319.969,46
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-33.849,58	-35.246,80	-36.701,70
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.355.216,26	1.319.969,46	1.283.267,76
Nr. Abitanti al 31/12	6386	6435	6407
Debito medio per abitante	212,22	205,12	200,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	56.414,96	55.017,74	53.562,84
Quota capitale	33.849,58	35.246,80	36.701,70
Totale fine anno	90.264,54	90.264,54	90.264,54

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2017, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Per l'anno 2018 non è stata più reiterata la deroga prevista, con riferimento al riaccertamento al 31/12/2017, dall'art. 1 comma 880 della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) in merito alla possibilità di costituire il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici per le quali l'ente disponeesse del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa: per tali investimenti, le risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2018 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

Il Comune di Buttigliera Alta non ha avuto necessità di ricorrere alla deroga di cui all'art. 1 comma 880 della Legge 205/2017.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Tit.	ENTRATE	precedenti al 2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Tributarie	-	139.809,56	74.080,65	69.867,97	40.643,39	508.064,17	832.465,74
II	Trasferimenti	-	-	-	10.313,73		105.144,38	115.458,11
III	Extratributarie	-	193.239,83	-		995,86	290.396,21	484.631,90
IV	Entrate in c/capitale	-	-	-			50.000,00	50.000,00
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	-	-				-
VI	Accensione di prestiti	-	-	-				-
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	-	-	-				-
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.501,00	307,11	657,37			1.550,00	14.015,48
	TOTALE	11.501,00	333.356,50	74.738,02	80.181,70	41.639,25	955.154,76	1.496.571,23

Tit olo	SPESE	precedenti al 2014	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Correnti	273,14		102,11	25.067,90	17.520,40	685.613,95	728.577,50
II	In conto capitale	3.300,00					55.606,00	58.906,00
III	Per incremento attività finanziarie							-
IV	Rimborso Prestiti							-
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria							-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	11.960,19		500,00	4.500,00	150,00	50.581,36	67.691,55
	TOTALE	15.533,33	-	602,11	29.567,90	17.670,40	791.801,31	855.175,05

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha dovuto provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per mancanza dei medesimi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:



SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ACSEL S.p.a.			0	2258,81	2258,81	0	1
SMAT S.p.a.	-11,16	-11,16	0	340,24	340,24	0	2
CIDIU S.p.a.	0	0		0,00	0,00	0	1
CIDIU Servizi S.p.a.	0	0,00	0	169.621,20	169.621,20	0	1
Zona Ovest di Torino s.r.l.	6.601,00	6.601,00	0	0,00	0,00	0	1
TRM S.p.A	359,62	359,62	0	0	0	0	1

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal Revisore del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

- CIDIU SERVIZI S.p.a: Servizio smaltimento rifiuti
- SMAT SPA: Fornitura acqua potabile

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	gestione dell'acquedotto comunale
Organismo partecipato:	CIDIU SERVIZI SPA e SMAT SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio:	491.493,37
di cui a CIDIU SERVIZI SPA	487.171,87
di cui a SMAT SPA	4.321,50
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	491.493,37

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina

- del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
 - dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
 - dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
 - dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
 - dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
 - dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
 - dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
 - dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di Consiglio Comunale n.° 50 del 29/09/2017 alla revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 31/03/2015 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, provvedendo in data 20/12/2018 ad un aggiornamento della cognizione.

Non risultano partecipazioni dismesse.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione

del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

SIOPE

Si riassumono di seguito le concordanze/discordanze fra i dati SIOPE della Banca d'Italia e le scritture contabili del Comune.

DATI TOTALI

TIPOLOGIA	DATI SIOPE BANCA D'ITALIA	DATI CONTABILITÀ' COMUNE	CONCORDANTI / DISCORDANTI	DIFFERENZA	% DISCORDANZA
INCASSI	6.032.697,52	6.032.697,52	CONCORDANTI	0,00	0
PAGAMENTI	5.908.431,01	5.908.431,01	CONCORDANTI	0,00	0

Le risultanze finali desunte dalla contabilità dell'Ente coincidono con i relativi prospetti desunti dall'applicativo Web della Banca d'Italia, come dimostrano dai prospetti di raffronto di cui sopra.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	2018	2017	riferimento	riferimento
				art. 2425 cc	DM 26/4/95
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>				
1	Proventi da tributi	2.557.120,71	2.519.882,76		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	<u>Proventi da trasferimenti e contributi</u>	1.058.559,88	814.611,61		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	837.862,01	700.578,31		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	220.697,87	114.033,30		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-			

4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	475.240,34	442.185,33	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	152.180,78	133.716,67		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	43.523,77	36.937,96		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	279.535,79	271.530,70		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	912.963,32	761.376,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		5.003.884,25	4.538.055,70		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	261.157,18	255.342,31	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.926.422,17	1.643.718,51	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	52.882,66	39.000,36	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	740.176,56	664.070,18		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	740.176,56	664.070,18		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	1.113.138,20	1.102.455,68	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	957.526,29	609.935,92	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	119.064,78	93.146,33	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	518.383,94	516.789,59	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	320.077,57		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	58.941,15	59.117,51	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		5.110.244,21	4.373.640,47		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 106.359,96	164.415,23		
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	227.501,38	20.933,05	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	17.574,27	13.941,33		
c	<i>da altri soggetti</i>	209.927,11	6.991,72		
20	Altri proventi finanziari	1,85	1,72	C16	C16
Totale proventi finanziari		227.503,23	20.934,77		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	53.562,84	55.017,74	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	53.562,84	55.017,74		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari		53.562,84	55.017,74		

		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	173.940,39	-	34.082,97	-	-
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni					D18	D18
23	Svalutazioni					D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	-	-	-		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari		57.030,81	117.046,22		E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>			-			
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		4.758,05	-			
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		45.979,31	117.046,22			E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>						E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		6.293,45				
		Totale proventi straordinari	57.030,81	117.046,22			
25	Oneri straordinari					E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>						
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		39.567,16	95.437,92			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>						E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>						E21d
		Totale oneri straordinari	39.567,16	95.437,92			
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	17.463,65	21.608,30			
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	85.044,08	151.940,56			
26	Imposte (*)		79.362,57	77.814,03		E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		5.681,51	74.126,53		E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica. Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un decremento rispetto al 2017 di euro 68.445,02

Si rileva pertanto un lieve peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari è pari ad euro 227.501,38 (di cui 198.766,67 da distribuzione di riserve) si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ACSEL SPA	4,97 %	17.558,15
ACSEL SPA	Distribuzione riserve	198.766,67
T.R.M. SPA	0,002%	16,12
CIDIU SPA	1,395 %	11.160,44
SMAT SPA	0,00013%	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E. 24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.280,48	2.630,81	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.995,31	2.995,31	BI6	BI6
	9 Altre	302.164,85	99.274,96	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	310.440,64	104.901,08		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II	1 Beni demaniali	6.034.154,56	6.116.976,51		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	6.034.154,56	6.116.976,51		
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	2.728.636,57	2.728.636,57	BII1	BII1
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				

2.2	Fabbricati	8.151.257,43	8.332.436,08		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	4.411,96	7.577,38	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware	18.275,23	11.433,10		
2.7	Mobili e arredi	19.259,21	19.398,15		
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
9	Altri beni materiali	0,01	593,88		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	352.147,48	41.336,36	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	17.308.142,45	17.258.388,03		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	1.685.331,29	1.694.789,90	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	1.510.488,80	1.494.774,16	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	174.842,49	200.015,74		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche			BIII2a	BIII2a
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2b	BIII2b
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2c	BIII2d
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.685.331,29	1.694.789,90		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.303.914,38	19.058.079,01	-	-
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>			CI	CI
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria	274.507,04	545.266,78		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	274.507,04	545.266,78		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	165.458,11	163.358,63		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	165.458,11	163.358,63		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	-			
3	Verso clienti ed utenti	70.022,83	280.361,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	110.150,01	119.087,54	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	60.023,03	71.679,47		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				

	c	altri	50.126,98	47.408,07		
			Totale crediti	620.137,99	1.108.073,95	
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli			CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	1.699.910,28	1.575.643,77		
a		<i>Istituto tesoriere</i>	1.699.910,28			CIV1a
b		<i>presso Banca d'Italia</i>	-	1.575.643,77		
2		Altri depositi bancari e postali			CIV1	
3		Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3	
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	1.699.910,28	1.575.643,77		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.320.048,27	2.683.717,72		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi			D	D
2		Risconti attivi	14.895,14	14.222,12	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	14.895,14	14.222,12		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.638.857,79	21.756.018,85	-	-

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	1.581.030,45	1.581.030,45	AI	AI
II	Riserve	14.042.328,45	13.896.164,80		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.140.484,50	2.905.640,36	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	209.369,10	218.827,71	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	4.736.215,95	4.654.720,22		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	7.956.258,90	6.116.976,51		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	5.681,51	74.126,53	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.629.040,41	15.551.321,78		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3

	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	-	-	
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	-	-	
	D) DEBITI (1)	-	-	
1	Debiti da finanziamento	1.283.267,76	1.319.969,46	
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>			D1
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.283.267,76	1.319.969,46	D5
2	Debiti verso fornitori	414.998,98	387.521,47	D7
3	Acconti			D6
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	185.208,51	296.485,67	
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>			
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	162.513,38	275.589,75	
c	<i>imprese controllate</i>			D9
d	<i>imprese partecipate</i>			D8
e	<i>altri soggetti</i>	22.695,13	16.745,02	D10
5	Altri debiti	196.061,56	154.721,34	D12,D13,D14
a	<i>tributari</i>	49.157,51	21.550,89	D11,D12,D13
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.506,08	10.170,00	
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>			
d	<i>altri</i>	138.397,97	123.000,45	
	TOTALE DEBITI (D)	2.079.536,81	2.158.697,94	
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-	
I	Ratei passivi			E
II	Risconti passivi	3.930.280,57	4.045.999,13	E
1	Contributi agli investimenti	3.921.005,40	4.042.562,44	
a	da altre amministrazioni pubbliche	3.117.175,12	3.208.379,23	
b	da altri soggetti	803.830,28	834.183,21	
2	Concessioni pluriennali	5.800,00		
3	Altri risconti passivi	3.475,17	3.436,69	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.930.280,57	4.045.999,13	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.638.857,79	21.756.018,85	-
	CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	657.674,60	626.987,87	
2)	beni di terzi in uso			
3)	beni dati in uso a terzi			
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
5)	garanzie prestate a imprese controllate			

6) garanzie prestate a imprese partecipate				
7) garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE	657.674,60	626.987,87	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	1.581.030,45
II	Riserve	14.042.328,45
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.140.484,50
b	da capitale	209.369,10
c	da permessi di costruire	4.736.215,95
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	7.956.258,90
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	risultato economico dell'esercizio	5.684,51

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE



